



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ
SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:

Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale

Servizio:

Servizio promozione della salute e osservatorio
epidemiologico

Indirizzo:

Via Roma, 223 - 09123 Cagliari

Fax:

070/6065266-6817

Responsabile del procedimento:

Responsabile del provvedimento finale:

Direzione Generale:

Direzione generale della sanità

Settore:

Settore Osservatorio epidemiologico regionale

Telefono:

070/6065216

Email:

san.dgsan4@regione.sardegna.it

Sostituto responsabile del procedimento:

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:

Ufficio Relazioni con il Pubblico della Sanità

Telefono:

070/6067041

Email:

san.urp@regione.sardegna.it

Indirizzo:

Via Roma, 223 - 09123 Cagliari

Fax:

070/6065389

Orari di ricevimento:

dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio
martedì e mercoledì dalle 16 alle 17

3. Descrizione

Titolo:

Flusso informativo delle malattie infettive



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ
SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Cosa è?

Le malattie infettive, soggette a notifica obbligatoria, sono suddivise in cinque classi che seguono differenti percorsi di alimentazione dei corrispondenti flussi informativi.

PRIMA CLASSE: comprende le malattie per le quali si richiede segnalazione immediata, in quanto soggette al regolamento sanitario internazionale, o di particolare interesse per altre finalità.

In caso di sospetto, il medico accertatore deve, tramite telefono o telegramma, segnalare il caso entro 12 ore all'asl competente per territorio che, ricevuta la segnalazione, comunica

immediatamente il caso (anche se non ancora accertato) all'Assessorato regionale della Sanità il quale, a sua volta - tramite telegramma o telefax - lo notifica al Ministero della Salute ed all'Istituto superiore di sanità. Nella comunicazione devono essere indicati almeno i seguenti dati: malattia sospettata; nome, cognome, data di nascita, sesso e residenza del caso; eventuale luogo di ricovero; fondamenti del sospetto diagnostico; nome, cognome e recapito del medico segnalante.

Anche i risultati dell'accertamento del caso, qualunque ne sia l'esito, devono essere immediatamente notificati, tramite telegramma o telefax, a cura dell'asl che ha segnalato il caso, alla Regione, al Ministero della Salute e all'Istituto superiore di sanità.

Il Ministero della Salute, quando previsto, segnala immediatamente l'accertamento del caso all'Organizzazione mondiale della sanità.

Nel caso di esito positivo l'asl compila ed invia il modello individuale di notifica (vedi il modello n. 15 nella sezione modulistica) all'Assessorato ed al Ministero della Salute, che lo trasmetterà all'Istat.

Presso ogni asl deve essere disponibile, nell'ambito del servizio di igiene pubblica, un medico appositamente incaricato di compilare il modello 15, il quale dovrà recarsi, quando occorre, nel luogo in cui si trova il paziente per ottenere direttamente, senza intermediari, le notizie richieste nel modulo. La compilazione del modulo deve avvenire anche nei casi di morte del soggetto prima della notifica.

All'elenco delle malattie della classe prima sono state recentemente aggiunte la malattia di Creutzfeld-Jacob, la variante della malattia di Creutzfeld-Jacob, la sindrome di Gerstmann-Straussler-Sheinker, l'insonnia familiare letale ed eventuali sindromi ad essa correlate.

Nei casi sospetti di malattia di Creutzfeld-Jacob e sindromi ad essa correlate, il medico accertatore, in collaborazione con la asl, dovrà compilare un'apposita scheda di sorveglianza (vedi sezione modulistica) da trasmettere via fax o per via elettronica all'Assessorato, al Ministero della Salute e all'Istituto superiore di sanità. Agli stessi destinatari dovranno, inoltre, essere inviati anche gli esiti (sia positivi che negativi) dell'esame neuroistopatologico che, in caso di decesso del paziente, è obbligatorio.

SECONDA CLASSE: vi appartengono le malattie infettive ad elevata frequenza e/o soggette ad interventi di controllo. L'operatore sanitario medico deve segnalare il caso, anche se solo sospetto, entro due giorni, alla asl competente per territorio; questa compila ed invia mensilmente all'Assessorato regionale alla Sanità il modello individuale di notifica (modello 15) ed i dati aggregati, suddivisi per fasce di età e sesso. L'Assessorato, a sua volta, elabora ed invia su supporto cartaceo al Ministero della Salute e all'Istituto superiore di sanità il riepilogo mensile provvisorio suddiviso per Provincia, fasce d'età e sesso. Tali dati diventeranno definitivi decorsi 6 mesi dal mese di riferimento.

L'Assessorato mensilmente invia all'Istat gli stessi dati provvisori (su supporto cartaceo) e quelli definitivi a giugno dell'anno successivo (su supporto informatico).

TERZA CLASSE: vi appartengono le malattie infettive per le quali è richiesta una documentazione particolare, oltre ad alcune informazioni in comune con la scheda di notifica utilizzata per le classi precedenti.

Nei casi di tubercolosi e micobatteriosi la notifica dovrà essere fatta utilizzando l'apposita scheda (vedi sezione modulistica). Per queste malattie il flusso informativo è lo stesso descritto per la seconda classe, ad eccezione della sindrome da immunodeficienza acquisita (Aids), le cui modalità di notifica seguono un flusso particolare.

QUARTA CLASSE: vi appartengono le malattie per le quali si verificano focolai epidemici.

Il medico accertatore deve informare entro ventiquattro ore la asl, che compila ed invia il modello individuale di notifica (modello 15) alla Regione, al Ministero della Salute, all'Istituto superiore di sanità e all'Istat.

QUINTA CLASSE: vi sono comprese le malattie infettive e diffuse, non incluse nelle classi precedenti, per le quali è sufficiente che le asl trasmettano all'Assessorato regionale alla Sanità, in un unico elenco, il riepilogo mensile. L'Assessorato, a sua volta, invierà i dati (solo su supporto cartaceo) al Ministero della Salute, all'Istituto superiore di sanità e all'Istat. Tali malattie saranno segnalate con le modalità previste per la classe quarta nei casi in cui assumano le caratteristiche di focolaio epidemico.

4. Informazioni principali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ
SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Chi può presentare la domanda?:

Tutti gli operatori sanitari medici del Servizio sanitario regionale che, nell'esercizio della professione, vengano a conoscenza di casi di malattia infettiva e diffusiva (o sospettata di essere tale) pericolosa per la salute pubblica e per le quali sia obbligatoria la notifica alle autorità sanitarie competenti.

Note:

Per tutti i casi notificati in una asl differente da quella di residenza del paziente, la notifica dovrà essere trasmessa in tempi brevi all'asl di residenza, la quale dovrà eseguire le opportune inchieste epidemiologiche ed attuare i provvedimenti necessari.

Tutti i dati idonei ad identificare, anche indirettamente, i soggetti interessati sono comunque trattati nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy e il trattamento dei dati sensibili.

5. Dove rivolgersi

Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale

Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Indirizzo

Via Roma, 223 - 09123 Cagliari

Telefono

070/6065216

Indirizzi e-mail

san.dgsan4@regione.sardegna.it

6. Classificazione

Temi:

salute

Profili:

imprese professionisti

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Circolare ministeriale	Decreto ministeriale 28/11/1986 - Elenco delle malattie infettive diffuse sottoposte a denuncia obbligatoria [file .pdf]	n. 5 del 13/02/1987	Apri
- Circolare ministeriale	Infezioni da HIV e sindromi ad essa correlate. Misure di sorveglianza e controllo [file .pdf]	n. 14 del 13/02/1988	Apri
- Legge	Piano degli interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS	n. 135 del 05/06/1990	Apri
- Decreto Ministeriale	Sistema informativo delle malattie infettive e diffuse [file .pdf]	del 15/12/1990	Apri
- Decreto Ministeriale	Modificazione alla scheda di notifica di caso di tubercolosi e micobatteriosi non tubercolare	del 29/07/1998	Apri
- Ordinanza Ministeriale	Ordinanza contingibile ed urgente per la sorveglianza della malattia di Creutzfeldt-Jakob.	del 12/02/2001	Apri



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ
SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Decreto Legislativo	Codice in materia di protezione dei dati sensibili	n. 196 del 30/06/2003	Apri

8. Modulistica

Nome file	Descrizione	Link
scheda malattie infettive 1° classe.pdf	modello 15 - scheda di notifica malattie infettive classe I [file .pdf]	Scarica
scheda malattie infettive 2° classe.pdf	modello 15 - scheda di notifica malattie infettive classe II [file .pdf]	Scarica
scheda malattie infettive 4° classe.pdf	modello 15 - scheda di notifica malattie infettive classe IV [file .pdf]	Scarica
scheda notifica malaria.rtf	scheda per la notifica della malaria [file .rtf]	Scarica
scheda per la notifica di tubercolosi e micobatteriosi.pdf	scheda per la notifica di tubercolosi e micobatteriosi [file .pdf]	Scarica
scheda per la sorveglianza epidemiologica della malattia di Creutzfeldt-Jacob.rtf	scheda per la sorveglianza epidemiologica della malattia di Creutzfeldt-Jacob [file .rtf]	Scarica

9. Allegati

Nome file	Descrizione	Link
suddivisione in classi malattie infettive.pdf	Suddivisione in classi delle malattie infettive [file .pdf]	Scarica